



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA "R. PUTELLI" - LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41- INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5A
Corso: RIM

A.S. 2022/2023

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	Pagina	3
2. La classe		3
3. Obiettivi di apprendimento		5
4. Metodologia		8
5. Strategie per l'inclusione		8
6. Strategie per il recupero		8
7. Modalità di verifica e valutazione		9
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL		10
9. Percorsi interdisciplinari		11
10. Attività integrative ed extracurricolari		11
11. Educazione Civica		12
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento		13
13. Attività del Consiglio di Classe in modalità DDI		15
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato		15
15. Foglio firme		17
ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI		
	DIRITTO	18
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	21
	I.R.C. (RELIGIONE)	24
	SCIENZE MOTORIE	26
	INGLESE	28
	FRANCESE (L2)	33
	SPAGNOLO (L2)	36
	TEDESCO (L2)	39
	ITALIANO	44
	STORIA	53
	ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	59
	MATEMATICA	63
	FRANCESE (L3)	65
	SPAGNOLO (L3)	68
	TEDESCO (L3)	72
	Griglie di valutazione della prova scritta di italiano	76
	UDA 1 di educazione civica: è la politica, bellezza!	79

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
		3^	4^	5^
Religione	Claudia Trotti	X	X	X
Italiano e Storia	Lia Baiguini	X	X	X
Inglese	Claudia Pianta			X
Diritto e Relaz.internazionali	Iuna Giori	X	X	X
Matematica	Aldo Venturelli			X
Economia aziendale e geo-politica	Paola Cambieri		X	X
2° Lingua- FRANCESE	Ornella Castelluccio	X	X	X
3°Lingua - FRANCESE	Ornella Castelluccio			X
2°Lingua – SPAGNOLO	Lauretana Russo		X	X
3°Lingua – SPAGNOLO	Lauretana Russo	X	X	X
2° e 3°Lingua – TEDESCO	Maria Salvini	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Paola Fiorini	X	X	X

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI: Comensoli Giada e Gjuci Blerta

COORDINATORE DI CLASSE: prof.ssa Baiguini Lia

2. LA CLASSE

ALUNNO	PROVENIENZA	2°lingua	3°lingua
Abidi Aya	5 EE Lovere a.s. 2021/22	Francese	Tedesco
Alberti Giulia	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Francese
Belotti Giulia	4 A RIM a.s. 2021/22	Francese	Spagnolo
Bendotti Marta	4 A RIM a.s. 2021/22	Francese	Spagnolo
Cappello Silvia	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Tedesco
Cervato Alessia	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Tedesco
Colosio Caterina	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Francese
Comensoli Giada	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Tedesco
Franzelli Alessandra	4 A RIM a.s. 2021/22	Tedesco	Spagnolo
Gjuci Blerta	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Francese
Grillo Angelo	5 EE Lovere a.s. 2021/22	Francese	Tedesco
Osmanovic Nejra	4 A RIM a.s. 2021/22	Francese	Tedesco
Panteghini Miriam	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Tedesco
Pezzotti Marzia	4 A RIM a.s. 2021/22	Spagnolo	Francese
Scalvinoni Diego	4 A RIM a.s. 2021/22	Tedesco	Francese
Stuparu Ionut Laurentiu	4 A RIM a.s. 2021/22	Francese	Tedesco
Vitolo Claudia	4 A RIM a.s. 2021/22	Francese	Tedesco
Xhakanaj Pamela	4 A RIM a.s. 2021/22	Francese	Spagnolo

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2022/23	16	2	2		2		18
2021/22	16				1		16
2020/21	20				1		20

PRESENTAZIONE

La classe è formata attualmente da 18 studenti, 15 femmine e 3 maschi. Ai 16 alunni provenienti dalla classe 4°A RIM del precedente anno scolastico (derivata a sua volta dalla classe 3°A RIM, costituita inizialmente da 20 studenti, di cui una si è trasferita ad altro istituto in Inghilterra e tre non sono stati ammessi alla classe quarta), si sono aggiunti due allievi, provenienti dalla 5° EE dell'istituto "Ivan Piana" di Lovere, che ripetono la classe quinta.

Per uno studente si applicano le disposizioni della Legge n.170/2010 e della Circolare n.8/2013 e per un'allieva tutti i riferimenti normativi relativi all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, come da separate Relazioni a disposizione della Commissione d'Esame.

Durante il triennio non è stata completamente garantita la continuità didattica: in particolare si è verificato in classe quarta e poi di nuovo in classe quinta il cambiamento dell'insegnante di Matematica; nella classe quarta c'è stato il cambio dei docenti di Economia aziendale e geopolitica, di 2°Lingua Spagnolo ed in quinta quello dell'insegnante di Lingua inglese e di 3°Lingua Francese.

Il gruppo-classe, equilibrato nei rapporti al suo interno, interessato e disponibile, ha offerto, nell'arco del triennio, ma soprattutto a partire dalla classe quarta, un ambiente di lavoro sereno e collaborativo che ha favorito il dialogo educativo e rappresentato un sostegno importante per il lavoro didattico. La sostanziale stabilità del gruppo docente ha potuto garantire continuità nelle linee di fondo della programmazione; tuttavia, l'avvicendamento di docenti in alcune discipline, in particolare Matematica, ha inevitabilmente lasciato qualche traccia. I risultati finali, sia in termini di competenze disciplinari specifiche che in termini di competenze trasversali, appaiono nel complesso soddisfacenti, pur se ovviamente diversificati in relazione alle capacità, alla motivazione allo studio e all'impegno profuso da ciascun alunno.

Un buon numero di allievi nel triennio ha lavorato con impegno costante, rispettoso delle consegne e ha dimostrato apprezzabili attitudini per le diverse materie; alcuni di loro si sono distinti, oltre che per un'applicazione costante e assidua, anche per capacità critiche e di rielaborazione personale. Un secondo gruppo di studenti ha ottenuto invece risultati mediamente adeguati, ma alterni sia per difficoltà di natura oggettiva in alcune materie sia per l'impegno discontinuo. Un numero esiguo di alunni non ha raggiunto pienamente gli obiettivi minimi in alcune discipline e permangono incertezze nelle competenze conseguite, in particolare nella capacità di esprimere in modo organico e con un linguaggio appropriato quanto assimilato e nell'autonomia di gestione del proprio studio.

La frequenza è stata nel complesso regolare; per alcuni studenti le assenze sono state "mirate" in coincidenza di interrogazioni o verifiche.

In generale nella classe si riscontra una buona maturità relazionale e di orientamento (idea del mondo, progetti per il futuro). Alcuni studenti devono ancora decidere quali percorsi formativi intraprenderanno il prossimo anno; altri hanno già elaborato dei progetti più precisi; nel complesso si può comunque osservare che esiste un approccio positivo e propositivo nei confronti del proprio futuro prossimo.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “**Amministrazione, finanza e Marketing**” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: **"Relazioni internazionali per il marketing"** e **"Sistemi informativi aziendali"**, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie	orario settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza Lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	
Totale ore	32	32	32	32	32

4. METODOLOGIA

OBIETTIVI TRASVERSALI

comportamentali	1. Responsabilità nei confronti delle attività scolastiche 2. Atteggiamento corretto verso insegnanti e compagni 3. Capacità di dialogo e di gestione democratica della discussione 4. Frequenza regolare delle lezioni
cognitivi	1. Raggiungimento di livelli sufficienti di conoscenza, comprensione, applicazione ed espressione 2. Miglioramento della comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite. 3. Potenziamento delle capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale. 4. Consolidamento della professionalità di base intesa come: - capacità di approccio sistemico ai problemi: di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati (anche informatici) - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro - capacità di trasporre i concetti nei vari linguaggi - capacità di passare dal generale al particolare - capacità di usare e produrre modulistica e documentazione

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le modalità adottate dal consiglio di classe sono state la lezione frontale, la lezione partecipata, le esercitazioni guidate, ricerche, approfondimento di temi specifici, discussioni, conversazioni e, in alcuni casi, lavori di gruppo in presenza o a distanza.

I mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, riviste specializzate, giornali, vocabolari, carte tematiche, dispense, sussidi audiovisivi e laboratori, software, conferenze.

Gli spazi utilizzati sono stati i seguenti: aula, sala audiovisivi, laboratorio linguistico e palestre.

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per gli studenti con difficoltà certificate o rilevate dal Consiglio di classe i docenti hanno costantemente prestato attenzione all'applicazione delle prescritte misure dispensative e compensative come richiamate nei Piani didattici personalizzati. Inoltre, l'alunna straniera è stata inserita nel progetto Digital Homework in modo tale da poter essere supportata nello studio delle materie professionalizzanti da uno studente universitario che le ha fatto da tutor per complessive 25 ore. La studentessa, inoltre, nel corso del primo quadrimestre è stata aiutata nello studio delle materie di Diritto e di Relazioni internazionali da una docente di materie giuridiche dell'istituto con interventi in orario curricolare della durata di un'ora con una cadenza quasi settimanale; nel secondo quadrimestre la stessa insegnante ha effettuato, in forma più sporadica, su richiesta dell'allieva, degli interventi mirati all'emergere di specifiche esigenze didattiche.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Nel corso dell'intero anno scolastico, i docenti hanno costantemente prestato attenzione al lavoro individuale degli studenti e, per coloro che hanno evidenziato difficoltà, è stato predisposto il recupero curricolare; sono stati inoltre attivati gli sportelli di assistenza didattica pomeridiani in Economia aziendale, in Tedesco e in Francese.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Controllo del lavoro assegnato a casa e in classe, questionari, test oggettivi, esercitazioni in classe e in laboratorio, lavori di gruppo, domande aperte/chiusure; prove di produzione: esercitazioni, colloqui orali, test di vario tipo, prove di laboratorio, simulazioni prove scritte d'esame.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli strumenti adottati dal consiglio di classe per le verifiche sono stati soprattutto le interrogazioni ed i compiti in classe, ma anche questionari, relazioni, test oggettivi, risoluzione di problemi, simulazioni delle prove scritte d'esame.

VALUTAZIONE

La valutazione del profitto si è basata sui seguenti descrittori: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di espressione. Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della frequenza.

PERIODICITÀ DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA: quadrimestrale.

VALUTAZIONE FINALE: si è basata sul percorso complessivo svolto **in presenza** dagli studenti nel corso dell'intero anno scolastico.

TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; Organizza il proprio apprendimento in modo efficace; Affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Utilizza autonomamente le conoscenze Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati Coglie implicazioni e individua relazioni	Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente. Organizza il proprio apprendimento; Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali Si esprime in modo elementare ma corretto; Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	Gestisce le informazioni essenziali; Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto Si esprime in modo impreciso Compie analisi parziali	Gestisce informazioni solo se guidato Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	Utilizza le conoscenze con gravi errori; si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VOTO CONDOTTA	INDICATORI
10	▪ Interesse e partecipazione: costanti/proficui ▪ Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi ▪ Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale ▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	▪ Interesse e partecipazione: buoni ▪ Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati ▪ Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso ▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	▪ Interesse e partecipazione: non sempre attivi ▪ Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti ▪ Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento ▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	▪ Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo ▪ Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti ▪ Adempimento dei doveri scolastici: saltuario ▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	▪ Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo ▪ Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali ▪ Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza ▪ Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe un docente con competenze linguistiche specifiche nelle materie di indirizzo, l'insegnamento della DNL in lingua straniera non è stato svolto, ma la docente di Economia aziendale ha selezionato in accordo con la collega di Inglese una rosa di argomenti che sono stati trattati in entrambe le discipline, in modo tale che gli studenti siano messi nella condizione di saper veicolare in lingua straniera i contenuti di una disciplina non linguistica durante il colloquio dell'esame di Stato. I suddetti argomenti sono stati indicati dettagliatamente nel programma di Economia aziendale in allegato.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno sono state affrontate alcune tematiche di natura pluridisciplinare, finalizzate a promuovere la capacità di collegamento tra le differenti discipline:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<i>ONU e UNIONE EUROPEA</i>	Inglese, Francese L2, Spagnolo L2 e Tedesco L2(solo Unione Europea), Storia, Diritto
<i>IL MARKETING</i>	Inglese, Francese L2 e L3, Tedesco L2 e L3, Spagnolo L2, Economia aziendale
<i>I PAGAMENTI INTERNAZIONALI</i>	Diritto, Inglese
<i>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</i>	Inglese, Francese L2, Tedesco L2, Diritto, Storia, Spagnolo L2
<i>LA GUERRA</i>	Italiano, Storia, Francese L2, Spagnolo L2 e L3
<i>LA CRISI ECONOMICA E IL DEBITO PUBBLICO</i>	Francese L2, Inglese (Crisi del 2007 e crisi della Silicon Valley Bank: somiglianze e differenze), Storia (la crisi del 1929; il New Deal), Spagnolo L2 e L3
<i>BILANCIO</i>	Inglese ed Economia aziendale (Bilancio d'impresa), Relazioni Internazionali (bilancio dello Stato)

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Gli studenti sono stati coinvolti in attività di Orientamento e di Arricchimento culturale nel Triennio:

Titolo del percorso	Periodo / ORE	DOCENTE/MATERIA
ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	24 NOV. 2022	VERONA JOB & ORIENTA
GIORNATA DELLA MEMORIA	GEN 2023 / 2	LIA BAIGUINI / ITALIANO
VISITA AL BINARIO 21 presso il MEMORIALE DELLA SHOAH di MILANO	8 FEBBRAIO 2023	LIA BAIGUINI /STORIA
LEZIONI MADRELINGUA INGLESE	MARZO/MAGGIO/7	MR. CAOLAN McCAFFERTY
LEZIONI MADRELINGUA SPAGNOLO	MARZO/APRILE/5	Sra. FLORANGELA SANZ BRI-NEZ
LEZIONI MADRELINGUA FRANCESE	MARZO/MAGGIO/5	Mme LAINI TIZIANA
LEZIONI MADRELINGUA TEDESCO	MARZO/MAGGIO /5	FRAU FELICITAS TRUNZER
CERTIFICAZ. LINGUA INGLESE (4 STUD.)	2°quadr. / 30	PROF.SSA SARAH BRED A ROBERTS
STAGE LINGUISTICO A DUBLINO (7 STUD.)	Dal 14 al 20 marzo 2023	DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (PER LINGUA INGLESE 8 STUDENTI)	16 NOV.2022	DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (PER LINGUA FRANCESE 3 STUDENTI)	22 NOV.2022	DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
PROGETTO SICUREZZA STRADALE: CORSE E SICUREZZA, DALLE GARE ALLA STRADA	26 GENNAIO/2h30'	AREA DELLE EDUCAZIONI
PROGETTO VOLONTARIATO- INCONTRO PIACERE AVIS-	2 DICEMBRE/ 2	AREA DELLE EDUCAZIONI
CORSO DI FORMAZIONE PEER EDUCATORS (2 STUD.)	8/11/2022 e 15/11/2022/ 6	ESPERTI ATS MONTAGNA E ASST VALLE CAMONICA
PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA BIOSFERA (1 STUD.)	3 NOVEMBRE 2022	PROF.SSA DONISI ROBERTA
PROGETTO "ADOTTA UN GIUSTO" (TUTTI GLI STUDENTI CHE SI AVVALGONO IRC)	28 MARZO 2023/4	PROF.SSA TROTTI CLAUDIA
GIORNALINO D'ISTITUTO (5 STUD.)	I e II QUADRIM.	PROF. PARIS MARCO
CORSO SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE	20 MAGGIO/5	PROF.SSA PAOLA FIORINI

11. EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 5.A RIM

(vedere inoltre quanto esposto nei programmi delle singole discipline in allegato)

(da **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica–Allegato A al D.M. n.35 del 2020**)

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (1-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, 2-Sviluppo sostenibile, 3-Cittadinanza digitale), avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.

COMPETENZE (Allegato C al D.M.35)	TEMI	DISCIPLINE	ORE	PERIODO
UDA 1 -Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici	-Elezioni politiche italiane del 25/09/22 (l'UDA "E' la politica, bellezza!" è allegata al documento) -Conoscere gli ordinamenti politici e i principali partiti di Regno Unito e Stati Uniti ed effettuare paragoni con quelli italiani	Diritto Italiano Storia Inglese L2	11 4 1 9 5	1° quadrimestre
UDA 2 -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali ed europei, i loro compiti e funzioni	- Costituzione italiana e diritto internazionale - Onu e Wto - Unione europea	Diritto Storia Inglese L2	7 5 4 5	1°e 2°quadrimestre

essenziali	- Altre organizzazioni internazionali - Condividere pagine di Storia riguardanti la nascita delle istituzioni europee e di alcuni organismi internazionali			
UDA 3 -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate	-Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la memoria; leggere il presente attraverso la storia (gli argomenti sviluppati sono stati dettagliati nella programmazione disciplinare di storia). -Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria, al convegno "Adotta un giusto" e all' incontro sulla sicurezza stradale promosso dall'UST di Brescia in collaborazione con l'ACI di Brescia) -Visita al Binario 21 presso il Memoriale della Shoah di Milano	Italiano Storia IRC	2 4 4	1° e 2° quadrimestre
	-Educazione alla salute (adesione della classe al corso PAD sull'uso del defibrillatore)	Scienze motorie	5	2°quadrimestre
		totale	66	

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P. C. T. O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto prevede:

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curriculare per n. 160 ore
- Project Work (PROGETTO VOCE) per n. 150 ore.

Tirocinio curriculare

L'esperienza di tirocinio curriculare arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione "sul campo" di competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e di competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;

- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (learning by doing).

L'attività in azienda, svolta nella classe quarta dal 23/05/22 al 17/06/22, ha coinvolto gli studenti della classe come di seguito riportato:

A.S. 2021/2022			
Alunno		ENTE OSPITANTE	
ALBERTI	GIULIA	CARBOFER TECNOLOGIE S. P. A.	PIAN CAMUNO (BS)
BELOTTI	GIULIA	BETTONI 4.0 S. R. L.	AZZONE (BG)
BENDOTTI	MARTA	STUDIO QUANTIS ING. DIEGIO QUADRIO	COLERE (BG)
CAPPELLO	SILVIA	S. INT S. R. L.	COSTA VOLPINO (BG)
CERVATO	ALESSIA	I.F. P. S. P. A.	PIAN CAMUNO (BS)
COLOSIO	CATERINA	LA CONTABILE S. N. C.	DARFO B.T. (BS)
COMENSOLI	GIADA	APAVE ITALIA CPM S. R. L.	BIENNO (BS)
FRANZELLI	ALESSANDRA	ABRA BETA S. P. A.	PIAN CAMUNO (BS)
GJUCI	BLERTA	SAGRINI S. R. L.	DARFO B.T. (BS)
OSMANOVIC	NEJRA	SIAS S. P. A.	DARFO B.T.(BS)
PANTEGHINI	MIRIAM	MENDENI AUTO di MENDENI S. N. C.	BIENNO (BS)
PEZZOTTI	MARZIA	C.B. SERVIZI S. A. S	PIANCOGNO (BS)
SCALVINONI	DIEGO	MONVANIA S. R. L.	CIVIDATE CAMUNO (BS)
STUPARU	IONUT LAURENTIU	FE.DA.BO. S. P. A.	PROGETTO VOCE
VITOLO	CLAUDIA	LUCCHINI RS S. P. A.	LOVERE (BG)
XHAKANAJ	PAMELA	STUDIO CARTESIO S. N. C.	BRENO (BS)

Per gli studenti Abidi Aya e Grillo Angelo, provenienti dall'Istituto "Ivan Piana" di Lovere, le eventuali attività svolte risultano soltanto dal curriculum dello studente nell'area personale in quanto non certificabili dall'Istituto per mancanza di documentazione a supporto.

PROJECT WORK: Progetto "VOCE"

Durante il secondo quadrimestre dell'a.s. 201/2022 lo studente **STUPARU IONUT LAURENTIU** ha preso parte al "Progetto "VOCE", organizzato dall'Istituto in collaborazione con un'azienda del territorio, FE. DA. BO. S.p.a. di Darfo Boario Terme.

Lo studente è stato impegnato in attività diversificate quali lezioni frontali (incontrando anche esperti esterni dei settori dell'energia e dell'ecologia nonché amministratori locali e regionali), lavori e laboratori di gruppo, lavori individuali e uscite sul territorio.

Il progetto è stato caratterizzato da una durata totale di 150 ore circa, delle quali 65 in presso l'azienda tutor e/o sul territorio, 40 presso i laboratori dell'Istituto e 45 in smart working per attività di gruppo e individuali.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Contribuire alla diffusione delle CER (Comunità Energetica Rinnovabile);
- Contribuire alla creazione di un circolo virtuoso tra soggetti attivi nel contesto locale;
- Diffondere cultura di sostenibilità ambientale e sociale;
- Maturare un'esperienza guidata di gestione di un progetto;
- Applicare quanto appreso ad un caso concreto, nel contesto locale;
- Apprendere strumenti e soft skills per acquisire un metodo di lavoro.

13. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN MODALITÀ DDI

Nell' anno scolastico 2020/21 si è fatto ricorso generalizzato ad attività in Dad a causa della pandemia da Covid19; conseguentemente sia la parte strettamente didattica sia gli aspetti più specificamente valutativi hanno risentito delle limitazioni tipiche dello strumento.

Nell'anno 2021/22 fortunatamente non è stato necessario ricorrere alla sospensione delle attività in presenza, per cui la modalità della didattica a distanza è stata limitata a singoli studenti impossibilitati temporaneamente alla frequenza per motivi di salute.

Nel corrente anno scolastico tutta l'attività didattica si è svolta regolarmente in presenza.

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per la **prova scritta** di **ITALIANO** (6 ore) è stata programmata una simulazione in data 25 maggio 2023; in corso d'anno sono state proposte le varie tipologie previste:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano,
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo,
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La griglia di valutazione applicata in corso d'anno e nella simulazione è quella presente nei Quadri di riferimento ministeriali, declinata in Indicatori comuni ed Elementi specifici per tipologia di prova, come da delibera del Dipartimento Linguaggi. Le tre griglie distinte per tipologia di prova sono state allegate al documento.

Relativamente alla **prova scritta** (6/8 ore) di **ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA**, (Allegato b2 O.M. 65/2022) sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa in data 23 maggio 2023 in contemporanea con le altre due classi quinte dell'indirizzo economico (AFM e SIA).

Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato collegialmente dai due docenti di Economia aziendale tenuto conto delle attività didattiche effettivamente svolte nelle tre classi e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018. La griglia di valutazione applicata è quella presente nei Quadri di riferimento.

La struttura della prova d'esame prevede una parte iniziale, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da un'altra parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

1. il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
2. capacità di analisi;
3. capacità di sintesi;
4. capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il **COLLOQUIO**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia, è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere ai sensi dell'O.M. 45/2023:

- il colloquio si svolge a partire dall'analisi del **materiale scelto** dalla Sottocommissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema), finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare;

- il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle **singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **P.C.T.O.**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c) di aver maturato le competenze di **educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

15. FOGLIO FIRME

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe:

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1 Religione	Claudia Trotti	
2 Italiano e Storia	Lia Baiguini	
3 Inglese	Claudia Pianta	
4 Diritto e Relaz.internazionali	Iuna Giori	
5 Matematica	Aldo Venturelli	
6 Economia aziendale e geo-politica	Paola Cambieri	
7 2° e 3°Lingua - FRANCESE	Ornella Castelluccio	
8 2°e 3°Lingua - SPAGNOLO	Lauretana Russo	
9 2° e 3°Lingua - TEDESCO	Maria Salvini	
10 Scienze motorie e sportive	Paola Fiorini	

Darfo B.T., 09 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe
(prof.ssa Lia Baiguini)

Il Dirigente Scolastico
(prof. Antonino Floridia)

Allegati

- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
- UDA 1 DI EDUCAZIONE CIVICA: "E' LA POLITICA, BELLEZZA!"

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: IUNA GIORI

TESTO IN ADOZIONE:

**G. Zagrebelsky, L. Poli, S. Saluzzo, A. Spagnolo, C. Trucco
DIRITTO - CITTADINI DEL MONDO - Articolazione RIM
Le Monnier Scuola, 2022
Approfondimenti: Costituzione della Repubblica italiana**

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è stato sostanzialmente attento e collaborativo. Non si sono avuti problemi disciplinari. La frequenza è stata regolare, anche se alcuni studenti si sono a volte assentati nelle date fissate per le verifiche. L'impegno domestico è stato accettabile o, per alcuni, sistematico e molto produttivo. La classe nel suo complesso raggiunge gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi da studente a studente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale, comprendere il ruolo e la funzione del diritto internazionale
- Individuare il ruolo dei diversi soggetti che operano a livello internazionale e l'ambito di competenza dei diversi organi delle organizzazioni internazionali
- Individuare i tipi di fonti del diritto internazionale, le fonti primarie e secondarie del diritto dell'UE
- Riconoscere il valore delle norme di diritto internazionale ed europeo nell'ordinamento giuridico italiano
- Illustrare i diversi mezzi di risoluzione delle controversie internazionali e i diversi tipi di ricorsi alla Corte di giustizia europea
- Comprendere il ruolo dei diversi attori del commercio internazionale
- Comprendere la funzione delle eccezioni generali per la tutela dei valori non commerciali
- Capire la portata delle 4 libertà fondamentali per il mercato europeo
- Illustrare le funzioni delle clausole di forza maggiore e di hardship
- Individuare le finalità degli strumenti adottati dalle organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente

CONTENUTI TRATTATI

I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

- Lo Stato e la soggettività internazionale, la sovranità territoriale
- Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali; l'ONU; le organizzazioni regionali (caratteristiche principali)

- L'Unione Europea: origine e tappe dell'integrazione, natura dell'UE, allargamento dell'UE, disciplina del recesso dall'UE (la Brexit), istituzioni dell'UE
- Gli altri soggetti del diritto internazionale; l'individuo nel diritto internazionale; altri "attori" del diritto internazionale (imprese multinazionali)

LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UE

- Le fonti del diritto internazionale: sistema di fonti, norme di diritto internazionale generale, trattati internazionali, atti di soft law
- Le fonti del diritto dell'UE: rapporti tra le fonti, fonti primarie, fonti secondarie
- L'Italia e il diritto internazionale e dell'UE: rapporto tra diritto internazionale e diritto interno statale, adattamento del diritto italiano al diritto internazionale, formazione dei trattati internazionali, adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'UE, valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

- Le controversie internazionali tra Stati: controversia internazionale e obbligo di soluzione pacifica
- I mezzi diplomatici
- I mezzi arbitrari e giurisdizionali
- L'autotutela
- Il sistema giudiziario dell'UE: Corte di giustizia dell'UE, procedimenti

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

- Diritto internazionale ed economia globale: diritto internazionale dell'economia, origini del sistema economico attuale, attori internazionali del sistema economico, Stato e istituzioni nazionali, crisi della globalizzazione
- Il diritto del commercio internazionale: GATT 1947, nascita dell'OMC, struttura istituzionale dell'OMC, materie regolate dagli accordi dell'OMC, principali obblighi degli Stati membri dell'OMC, tutela della proprietà intellettuale, commercio internazionale e Paesi in via di sviluppo, valori non commerciali (ambiente e diritti umani), risoluzione delle controversie nell'OMC, accordi commerciali preferenziali
- Il mercato interno europeo: creazione del mercato interno, libera circolazione delle merci, libera circolazione delle persone, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi, libera circolazione dei capitali, diritto della concorrenza, Unione economica e monetaria

LE IMPRESE E LA GLOBALIZZAZIONE

- Il diritto internazionale privato: nozione e funzione del diritto internazionale privato, diritto internazionale uniforme, sistema italiano di diritto internazionale privato, clausola dell'ordine pubblico
- I contratti internazionali: contratto internazionale, fonti dei contratti internazionali, negoziazione e stipula di un contratto internazionale, alcuni contratti internazionali (compravendita, trasporto, assicurazione), pagamenti internazionali e garanzie bancarie, risoluzione delle controversie contrattuali
- La tutela dei consumatori nel diritto dell'UE: ratio, tutela nei trattati UE, normativa europea, diritto privato internazionale uniforme in materia di tutela dei consumatori, Nuova agenda dei consumatori
- Imprese e diritti umani: imprese multinazionali, alcuni aspetti problematici, responsabilità sociale dell'impresa, alcuni atti internazionali di soft law

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, Costituzione, brani tratti da testi specializzati, schemi alla lavagna, articoli tratti da quotidiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è elemento determinante per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Iuna Giori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE: IUNA GIORI

TESTO IN ADOZIONE:

Rosa Maria Vinci Orlando

RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA

Edizioni Tramontana, 2022

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è stato sostanzialmente attento e collaborativo. Non si sono avuti problemi disciplinari. La frequenza è stata regolare, anche se alcuni studenti si sono a volte assentati nelle date fissate per le verifiche. L'impegno domestico è stato accettabile o, per alcuni, sistematico e molto produttivo. La classe nel suo complesso raggiunge gli obiettivi prefissati, anche se con livelli diversi da studente a studente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i principali tributi locali

CONTENUTI TRATTATI

NOZIONI INTRODUTTIVE

Economia pubblica e politica economica (soggetti, obiettivi, evoluzione storica, aspetti economici e giuridici)

Strumenti e funzioni della politica economica

Integrazione europea e politica economica nazionale

LA SPESA PUBBLICA

Classificazioni delle spese pubbliche

Volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative

Ragioni e limiti del progressivo incremento della spesa

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica, politiche di contenimento

Spesa per la sicurezza sociale: l'art.38 della Costituzione, espansione e crisi del sistema, sistema di protezione sociale italiano (previdenza sociale, assistenza sociale, assistenza sanitaria)

LE ENTRATE PUBBLICHE

Il sistema delle entrate pubbliche

Classificazione delle entrate

Prezzi, tributi (tasse, contributi, imposte)

Pressione tributaria e pressione fiscale globale

IL BILANCIO DELLO STATO

Funzioni, normativa, caratteri, classificazioni del bilancio pubblico, risultati differenziali

I principi di redazione del bilancio, manovra del bilancio

Equilibrio di bilancio e Enti regionali e locali

Le teorie sulla politica di bilancio, i saldi di finanza pubblica e i vincoli europei

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

Elementi dell'imposta. Imposte reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Imposte proporzionali, progressive e regressive.

Principi giuridici: universalità e uniformità dell'imposta, teorie sulla ripartizione del carico tributario

Fasi tecnico-amministrative: accertamento e riscossione

Reazioni del contribuente: rimozione, elusione ed evasione

Effetti di mercato: traslazione, ammortamento e diffusione

EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Nozione di sistema tributario e brevi cenni storici

Riforma tributaria degli anni Settanta, nuovi orientamenti (cenni), principali tributi vigenti

Statuto del contribuente, Anagrafe tributaria, codice fiscale, Amministrazione tributaria

LE IMPOSTE SUL REDDITO

Determinazione del reddito ai fini fiscali, categorie reddituali

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi

Regimi contabili d'impresa e dei professionisti, determinazione dell'imponibile e liquidazione del debito

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi, regime impositivo dei dividendi, concetto di trasparenza fiscale e di consolidamento fiscale

LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: caratteri, meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, alcuni regimi speciali

Imposte speciali sul consumo: accise, imposte di monopolio, dazi doganali

Altre imposte indirette (cenni): imposta sulle successioni e donazioni (cenni)

LA FINANZA LOCALE

Rapporti tra finanza statale e finanza locale; evoluzione verso il federalismo fiscale

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni

I principali tributi degli enti locali: IMU, IRAP, Addizionali Irpef (cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, schemi alla lavagna, tabelle tratte da altri testi, articoli da giornali e riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è fondamentale per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Iuna Giori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

**DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: TROTTI CLAUDIA**

TESTO IN ADOZIONE: IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO! (volume unico)

PROFILO DELLA CLASSE

Gli undici alunni avvalentesi dell'IRC hanno frequentato regolarmente le lezioni. Nel complesso, la classe, ha raggiunto le conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a impegno, partecipazione e approfondimento personale. La preparazione risulta più che buona per quasi tutti gli alunni, per alcuni eccellente. Il comportamento è stato corretto. Buona la disponibilità al dialogo educativo. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

- sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita, morte, esistenza di Dio, confrontando il tutto con il messaggio cristiano.
- cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- comprendere che ogni uomo è alla ricerca della "verità".
- conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".
- conoscere la lettura che il Magistero fa e ha fatto sul tema della Globalizzazione. Vantaggi e Svantaggi.
- conoscere come le religioni monoteiste riflettono sul tema dell'ambiente e della sostenibilità.

CONTENUTI TRATTATI

- _Fede e ragione a confronto sul tema vita, morte, esistenza di Dio;(pag.263-265)
- _Il pensiero dei Padri della Chiesa e di alcuni documenti conciliari, per es: "Gaudium et Spes";
- _Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi; (pag.324-327);
- _Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"; Attività sulla "Giornata dei Giusti delle Nazioni" (solo per due alunne)
- _La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro;
- _Il Concilio Ecumenico Vaticano II; (pag.318-320) L'opera del Santo Giovanni XXIII.
- _La Globalizzazione: aspetti positivi e non; il pensiero del Magistero.
- _Le religioni Monoteiste e il tema: ambiente. (accenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni, delle loro perplessità e preoccupazioni nate dalla situazione bellica in corso, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti durante l'anno scolastico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- _Libro di testo ("Il nuovo coraggio andiamo!").
- _Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.
- _Documenti del Magistero Ecclesiastico.
- _Testo sacro.
- _Lettura di articoli di quotidiani.
- _Ricerca di materiali, informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto: dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo, all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica. La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Claudia Trotti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PAOLA FIORINI

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti "Più movimento Slim". – Edizioni Marietti Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza assidua da parte di quasi tutti gli studenti. In generale l'impegno e la partecipazione dimostrati sono stati accettabili così come il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto.

Il comportamento con la docente e i compagni di classe è stato corretto e rispettoso.

Si può affermare che il livello medio di preparazione raggiunto dal gruppo sia soddisfacente. Nelle competenze tecnico-pratiche gli allievi hanno raggiunto due fasce di livello differenti a causa della loro attitudine, dell'esperienza motoria e del livello di partenza. La prima fascia è composta da studenti che hanno dimostrato partecipazione attiva ed hanno raggiunto quasi completamente gli obiettivi prefissati; la seconda è composta da studenti che hanno dimostrato partecipazione a volte non propriamente attiva ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello discreto.

Non sono stati necessari, durante il corso dell'anno, interventi individualizzati di recupero.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi originariamente programmati per l'attività laboratoriale, ma soprattutto per quella teorica, si sono potuti realizzare in qualche caso parzialmente, o superficialmente, in seguito all'assenza della docente per motivi di salute, nei tre mesi iniziali del secondo quadrimestre.

MOVIMENTO: conoscenza/percezione di sé e del proprio corpo e delle funzioni senso percettive.

☐ dimensione personale del movimento come strumento di costruzione dell'identità personale.

LINGUAGGIO DEL CORPO: possesso/padronanza delle capacità/abilità e tecniche motorie, sportive ed espressive

☐ dimensione culturale del movimento come insieme di tecniche specifiche

GIOCO SPORT: gioco e sport come ambiti di esperienza significativa ai fini dell'acquisizione di un comportamento civile, tollerante, solidale, collaborativo, di fair play, ecc.

☐ dimensione sociale del movimento, funzionale alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva

SALUTE E BENESSERE: utilizzo consapevole dell'esercizio fisico, dello sport, ecc., per uno stile di vita attivo improntato al benessere, alla salute e alla sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente nel quale si opera

☐ dimensione salutistica del movimento come generatore di benessere psico-fisico

CITTADINANZA: Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI TRATTATI

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 9 Maggio 2023.

Parte pratica:

- Potenziamento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, mobilità articolare, forza.
- Sviluppo delle capacità coordinative: la coordinazione dinamica generale, la coordinazione generale e oculo-manuale.

Sport di squadra:

- Pallavolo
- Basket
- Giochi non convenzionali

Sport individuali:

- Atletica leggera – resistenza (1000mt, Cooper), *getto del peso, velocità, salto in lungo, salto in alto (cenni)*

Parte teorica:

- Salute e benessere – Una sana alimentazione (libro di testo)
- Sicurezza e prevenzione – Elementi di traumatologia e primo soccorso (libro di testo)
- *Corso PAD facoltativo (proposto dall'Istituto; hanno aderito gran parte degli studenti)*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si sono utilizzate diverse tipologie di attività e modalità di lavoro:

- Libera esplorazione - scoperta guidata
- Interventi esplicativi prima e durante la pratica delle attività
- Creazione di situazioni facilitanti
- Lezione frontale
- Didattica breve incentrata sullo stimolare il lavoro autonomo, personale, responsabile e originale.
- Assegnazione di lavori individuali da restituire in PPT o Word

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

o Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti "Più movimento Slim". – Edizioni Marietti Scuola con le sue estensioni multimediali

o Utilizzo della LIM

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point

Utilizzo delle strutture a disposizione nell'Istituto (palestre e cortili) e fuori dall'Istituto (pista comunale di atletica leggera)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono state:

pratiche – test oggettivi, osservazione soggettiva durante ciascun modulo affrontato

teoriche – tramite somministrazione di verifiche scritte prevalentemente a risposta multipla

orali – correzione delle verifiche scritte risultate insufficienti o lavori individuali per gli studenti esonerati

Per la valutazione si è tenuto conto non solo dei risultati numerici raggiunti, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno, dell'assiduità alle lezioni, dei miglioramenti, del comportamento, del senso di responsabilità, del senso civico, del grado di socializzazione e collaborazione.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Paola Fiorini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CLAUDIA PIANTA

TESTO IN ADOZIONE: Ciaffaroni, Maria Teresa, *Mind Your Business Student's Book + Workbook*, Zanichelli Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 studentesse e 3 studenti che, dal punto di vista della condotta, hanno sempre dimostrato un comportamento corretto e disciplinato.

Il gruppo classe si è generalmente mostrato interessato alle lezioni e agli argomenti proposti, ma, a fronte di attenzione e impegno pressoché costanti nello studio e nei compiti a casa, sono serviti a volte degli interventi per motivare e spronare a una partecipazione più attiva durante le lezioni, soprattutto durante il primo quadrimestre.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze specifiche della materia, la totalità delle alunne e degli alunni dimostra un livello adeguato al quinto anno. Alcune studentesse raggiungono un ottimo livello nelle quattro tipologie principali di competenze della lingua straniera (*reading, writing, listening e speaking*) insieme ad abilità trasversali, di collegamento e di approfondimento dei contenuti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

“Il docente di Lingua Inglese concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

[...]

L'articolazione dell'insegnamento di “Lingua inglese” in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al **livello B2 del QCER**, è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONTENUTI TRATTATI

BUSINESS THEORY

Dal libro di testo (*se non diversamente indicato*)

Module E – Organisation

Unit 9 – Business is who business does

- Describing companies
- Describing company structures
- Types of organisation structures and organisational charts

Unit 10 – Start-ups

- Business activity
- Goods, needs / products, services
- Factors of productions
- Sectors of productions
- Types of business
- Drafting a Business Plan

Module F – Marketing

Marketing as a process, as a strategy, as a practice

Unit 11 – This little piggy went to market

- The Marketing Plan
- The concept and the process
- Different types of market
- Market research
- Marketing strategy and targeted marketing strategy
- Market segmentation
- Target Marketing strategies
- The Marketing Mix - the 4 Ps: Product and branding, Price, Place and distribution, Promotion
- Product life cycle
- New marketing avenues

Unit 12 – Brand New

- SEO and SEM
- Internet marketing and digital marketing
- E-marketing mix
- Advertising (focus on language: advertising vs. advertisement/advert/ad)
- Adverts categories
- Types of advertising media (*materiale fornito dall'insegnante*)
- Social media advertising e influencer marketing (*materiale fornito dall'insegnante*)
- Analysing adverts (*materiale fornito dall'insegnante*)
- How do adverts work?
- Adverts Line of appeal
- Adverts language and slogans

Module G – Finance

Unit 13 – Money matters

- Raising money and start-up finance
- Sources of finance
- Banking and Bank services
- The Credit Crunch of 2007
- Similarities and differences between the House Bubble in 2007 and the current crisis of Silicon Valley Bank

Unit 14 – Making ends meet

- Budgeting
- The financial plan
- Breakeven analysis
- Methods of payments in foreign trading

Module I – Economic influence

Unit 17 – Macro or micro?

- Economic factors
- Economic policies
- Economic systems
- The business cycle
- Economic indicators

Unit 18 – Going global

- Globalisation

CULTURE, POLITICS and INTERNATIONAL ORGANISATIONS

Gli argomenti che seguono hanno inoltre fatto parte delle UDA progettate dal consiglio di classe per il primo e il secondo quadrimestre, e sono stati valutati sia per Lingua inglese sia per Educazione civica. Sono stati utilizzati il libro di testo, documenti forniti dall'insegnante curriculare e dall'insegnante madrelingua e ricerche personali svolte dalle studentesse e dagli studenti come materiale.

UDA 1° Quadrimestre: Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici - Conoscere gli ordinamenti politici e i principali partiti di Regno Unito e Stati Uniti ed effettuare paragoni con quelli italiani

UK Politics:

- The UK political system: the UK Parliament and Government
- The US political system and the US electoral system
- The main political parties in the UK, USA and Italy
- Politics in the UK in the 2010s and BREXIT

UDA 2° Quadrimestre: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali ed europei, i loro compiti e funzioni essenziali

- **The E.U. – history and institutions:** Parliament, Council of the EU, Court of Justice, Commission, Court of Auditors, European Council
- **The United Nations:** history and institutions
- **International Laws and Conventions (U.N.):** the U.N. Charter, the Universal Declaration of Human Rights, the U.N. Sustainable Development Goals
- **The OECD and the WTO:** members, aims, controversies
- **The IMF, the World Bank, the Transnational Institute:** members, aims, controversies
- **World Trading Blocs:** USMCA (or NAFTA 2.0), APEC, MERCOSUR, G20 Developing Countries, ASEAN

FOCUS ON READING COMPREHENSION

Durante il primo quadrimestre, è stata dedicata un'ora settimanale al potenziamento delle competenze di *reading*, di comprensione di testi tecnici in lingua e di lettura e descrizione di grafici, statistiche e tendenze. Utilizzando materiali forniti dall'insegnante e le Seconde Prove degli Esami di Stato degli anni passati, sono stati proposti approfondimenti sui concetti di *scanning* e *skimming*, l'acquisizione di strategie per la lettura e comprensione di articoli e testi con linguaggio tecnico, l'utilizzo di connettori, lessico specifico e strutture grammaticali per descrivere un grafico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le metodologie didattiche utilizzate, si è favorito un approccio alla lingua di tipo comunicativo (*communicative approach*) dando sempre importanza anche alla memorizzazione e utilizzo appropriato del lessico specifico della microlingua *Business*. Le unità e gli argomenti proposti dal libro di testo in adozione sono stati affrontati cercando sempre un collegamento con situazioni di vita reale, per poi passare al lessico specifico e a eventuali approfondimenti sui contenuti. Oltre alla metodologia frontale, sono stati utilizzati *role-plays*, lavori a coppie e in piccolo gruppo e l'utilizzo di audio e video per sperimentare materiale autentico.

Durante il secondo quadrimestre, la classe ha svolto n. 7 ore di lezione con un docente madrelingua, il prof. Caolan McCafferty (in compresenza con la docente curriculare). La programmazione delle lezioni è stata progettata in collaborazione con la docente e ha avuto l'obiettivo di potenziare le competenze di ascolto e produzione orale; gli argomenti trattati hanno fatto parte dell'UDA di educazione civica prevista per la classe per il secondo quadrimestre.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati svariati strumenti didattici, tenendo sempre come punto di riferimento il libro di testo in adozione per l'anno scolastico; spesso si è integrato al libro materiale fornito dall'insegnante (articoli di giornale su temi e notizie di attualità, materiale tratti da altri libri di testo scolastici, video online). Sono state spesso utilizzate le tecnologie per la didattica digitale (utilizzo

degli strumenti e applicazioni di Microsoft Teams, della versione multimediale del libro di testo, di video online ecc.).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla valutazione delle competenze lessicali e comunicative e alla capacità di effettuare collegamenti tra argomenti e discipline differenti.

Per la valutazione delle singole prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie approvate in dipartimento e in collegio docenti (e presenti nel PTOF di istituto) che sono sempre state mostrate agli studenti e alle studentesse.

Prove scritte: comprensione del testo; cloze-test; completamento; domande chiuse, semi-aperte o a trattazione breve; analisi di grafici e descrizione di dati e tendenze.

Prove orali: presentazione di argomenti e contenuti di Business English, tramite esposizione personale strutturata e domande poste dalla docente; presentazione di argomenti affrontati durante le lezioni del docente madrelingua e rielaborati in piccoli gruppi.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Claudia Pianta

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5^A A RIM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L2

DOCENTE: ORNELLA CASTELLUCCIO

TESTO IN ADOZIONE: "MARCHÉ CONCLU!" di Annie Renaud, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Otto alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L2, abbinati a tre alunni della 5 A AFM. Nel corso del triennio hanno dimostrato un impegno abbastanza costante nello svolgimento del lavoro domestico in vista delle interrogazioni e delle verifiche, ma una partecipazione e un'attenzione in classe a volte passive. Non sempre è stato semplice per il docente coinvolgere gli alunni nelle attività proposte e questa problematica si è verificata anche durante le 5 ore con la madrelingua, Mme Laini Tiziana, rendendo spesso le lezioni piatte e poco produttive. Nonostante ciò, i risultati finali sono buoni e non vi sono alunni insufficienti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.

Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI

- LE MARKETING (Dossier 3):

- Unité 6: L'étude de marché:

- Identifier le marché pg. 82
- Analyser et présenter des graphiques pg. 83
- Suivre les tendances sur le web pgg. 84-85
- Identifier la demande pgg. 86-87
- Identifier l'offre pg. 88
- Présenter les résultats pg. 89

- Unité 7 : Le marketing mix :

- Élaborer une matrice SWOT pg. 96
- Analyser un plan marketing pg. 97
- Déterminer la politique de produit pg. 98
- Choisir un logo pg. 99

- Définir la politique de prix pg. 100
- Établir la politique de distribution pg. 101

- Unité 8 : La politique de communication :

- Créer une publicité ppg. 108-109
- Inviter et participer à une manifestation commerciale ppg. 111-113

Théorie :

- L'étude de marché pg. 126
- Le marketing mix ppg. 127-129
- La politique de communication pg. 130
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- **LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6):**

- La démarche du marketing à l'international pg. 218
- La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté pg. 219
- Produit, prix, communication pg. 220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre pg. 222-223

- **LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7):**

- Les échanges internationaux pg. 228
- Le protectionnisme et la législation internationale pg. 230 + photocopie
- Les différents types d'économie pg. 232
- Les marchés émergents et les marchés matures pg. 234

- **LA MONDIALISATION (Dossier 8):**

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation pg. 240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation pg. 242
- La Révolution numérique pg. 244
- Les organisations internationales ppg. 246-247 + power point
- La délocalisation et la relocalisation pg. 248
- Globalisation, glocalisation ou localisation ? pg. 250

Lectures :

- *La mondialisation dans nos assiettes* pg. 243

- **LES DEFIS DU XXI^e SIECLE (Dossier 10):**

- La désindustrialisation pg. 272-273
- L'entreprise au XXI^e siècle pg. 274
- La start-up (photocopie)
- L'emploi au XXI^e siècle pg. 276, pg. 278
- La crise de 2008/ La crise de 1929 (photocopie)

- **L'UNION EUROPEENNE (Dossier 14):**

- Les grandes étapes de l'Union Européenne ppg. 330-331
- Le système institutionnel de l'Union Européenne (photocopies)
- La procédure d'adhésion à l'Union Européenne (photocopie)
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation (photocopie)
- La Turquie : le jeu de dupe de l'adhésion : vidéo et résumé

- **HISTOIRE:**

- La France pendant la Deuxième Guerre Mondiale (vidéo + photocopies)

Film : « La Rafle » + photocopie

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata

- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: "Marché conclu!", di A. Renaud, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.
- o Dispense fornite dal docente.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti. Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Comprensione e produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Ornella Castelluccio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA L2

DOCENTE: LAURETANA RUSSO

TESTO IN ADOZIONE: C. Randighieri, G. G. Sac, Compro, vendo, aprendo. Español para el Comercio en el siglo XXI, Loescher 2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe articolata 5A RIM, composta da 8 alunne (unite a 12 dell'articolazione AFM), ha sempre lavorato in armonia e collaborazione; le studentesse hanno saputo essere attrici positive del dialogo educativo, dimostrando interesse e partecipazione durante le varie attività proposte. La maggior parte della classe ha accolto con curiosità e spirito di ricerca gli argomenti trattati ed ha così raggiunto un solido livello di preparazione. Restano in qualche caso lievi problemi morfosintattici risultanti da lacune pregresse. Le 5 ore di potenziamento linguistico del progetto madrelingua hanno rappresentato un'ulteriore occasione per confrontarsi con la lingua e la cultura spagnola.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire: - la formazione umana, sociale e culturale degli studenti; - lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio; - l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; - la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

Specifici:

- saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente;
- sapere esprimere le proprie opinioni e saperle sostenere con correttezza e proprietà di linguaggio, sia in forma scritta che in forma orale;
- sapere analizzare un testo in lingua, comprenderne il suo significato e saperne formulare un commento personale;
- saper produrre un testo con attenzione a stile, registro e contenuto;
- saper riassumere e argomentare in modo efficace testi relativi all'indirizzo di studi; - saper cogliere, anche senza l'ausilio del dizionario, il senso globale di articoli da giornali e riviste di argomento vario e di messaggi pubblicitari;
- intervenire in discussioni su avvenimenti di carattere generale o su argomenti professionali.

Trasversali:

- saper fare agganci logici e pertinenti con le materie affini;

Generali:

- acquisire senso critico e saper motivare le proprie scelte ed opinioni;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- conoscere realtà culturali diverse e saperle comprendere e rispettare.

CONTENUTI TRATTATI¹

MORFOSINTÁXIS:

Recupero e approfondimento della morfologia della lingua spagnola svolta nei due anni precedenti.

Nello specifico:

- condicional simple y compuesto
- por/para
- contraste indicativo/subjuntivo en todos los tiempos y en todas las oraciones subordinadas
- oraciones hipotéticas

COMERCIO:

- El marketing y la publicidad

¿Qué es el marketing?

Fases del marketing

El ciclo de vida de un producto y los precios

Tipos de anuncios (vídeo, audio y prensa)

Elementos de los anuncios y sus funciones

La publicidad subliminal y el neuromarketing

- El comercio internacional y la distribución

Importaciones y exportaciones

Empresas minoristas y mayoristas; los canales directo e indirecto

La franquicia

Las formas de pago en el comercio nacional e internacional

Los IN.CO.Terms

- Los bancos

Operaciones activas y pasivas

Productos y servicios financieros: la cuenta corriente, el depósito, el crédito, los préstamos y la hipoteca

La banca ética

El microcrédito

- La bolsa

Actores del mercado bursátil

Los índices bursátiles más conocidos

CULTURA:

- La globalización y las instituciones internacionales:

La Unión Europea y sus instituciones políticas y financieras, el FMI, el BM, la OMC. (per i suddetti argomenti, gruppi di alunni hanno eseguito ricerche e realizzato presentazioni proposte alla classe secondo la modalità "flipped classroom" con la finalità di condividere la conoscenza.

- Historia de España desde el siglo XIX hasta nuestros días:

La guerra Civil, el Franquismo , la Transición y la época contemporánea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La competenza linguistica è stata ampliata utilizzando testi orali (video) e scritti contenenti una varietà di situazioni, ruoli sociali, professionali e relativi registri, testi di argomenti vari. Gli alunni sono stati esercitati a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio (elementi informativi, contenuto situazionale, contesto extralinguistico ecc.). L'analisi dei testi scritti è avvenuta secondo le seguenti fasi: lettura espressiva o silenziosa individuale, comprensione globale del testo con esercizi di comprensione, domande specifiche e di inferenza, analisi dettagliata delle strutture morfosintattiche, riproduzione del testo, produzione di testi paralleli, produzione guidata e produzione libera.

¹ In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il 9 Maggio 2023;
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

In alcuni casi, si è applicata la modalità della classe invertita: agli alunni venivano sottoposti i materiali di lavoro, la cui successiva correzione e messa in comune durante le lezioni rappresentava la spiegazione degli argomenti. Inoltre, la classe ha partecipato per cinque ore al progetto con la madrelingua.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Fotocopie integrative varie
- materiale autentico
- internet
- vocabolario
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento
- libri di testo
- Piattaforme digitali di elaborazione e condivisione di materiali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate sono state effettuate verifiche

formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (orali).

In entrambi i quadrimestri sono state svolte come verifiche sommative, due scritte e due orali.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Lauretana Russo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: TEDESCO (LINGUA2)

DOCENTE: MARIA SALVINI

TESTO IN ADOZIONE: *Kurz und gut!* B con e-Book di Catani, Greiner, Pedrelli, Wolffhardt Zanichelli Ed. Handelsplatz di Bonelli, Pavan Loescher Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 2 studenti che si univano ai 4 alunni della 5^a A AFM, ha risposto in maniera positiva al dialogo educativo: in un caso l'attiva partecipazione alle lezioni e il costante impegno profuso nello studio hanno consentito l'acquisizione di competenze linguistiche che risultano essere più che buone, mentre nell'altro caso la preparazione conseguita, che talvolta ha risentito di uno studio non sempre approfondito, risulta essere complessivamente discreta. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e spesso sono state dedicate ore in preparazione delle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha avuto un riscontro positivo. Le 5 ore di potenziamento linguistico del progetto madrelingua hanno rappresentato un'ulteriore occasione per confrontarsi con la lingua e la cultura tedesca.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
- Comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.

- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
- Aspetti socio-culturali della lingua tedesca e della Germania.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI²

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca in particolare: le secondarie – l'aggettivo attributivo – il passivo

E. 23

Strutture grammaticali

- le congiunzioni temporali seitdem, nachdem, bevor
- i pronomi indefiniti
- i pronomi possessivi
- i pronomi dimostrativi
- le preposizioni infolge, anlässlich, dank

Lessico

- cinema

E. 25

Strutture grammaticali

- il Partizip I
- il verbo lassen
- il doppio infinito
- il complemento di tempo

² In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il 9 Maggio 2023;
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

Lessico

- avvenimenti storici

U.d. 2 COMMERCIO

Da "Handelsplatz"

Waren bestellen (Kap 11):

- Eine telefonische Bestellung
- Telefontraining
- Die Bestellung
- Korrespondenztraining
- Wortschatzübungen
- Einkaufsverhalten B2B in Deutschland: Internet entscheidend für Firmenkunden
- Zimmerreservierung

Auftrag bestätigen (Kap 12)

- Eine telefonische Auftragsbestätigung
- Telefontraining
- Die Auftragsbestätigung
- Grammatik und Wortschatz
- Korrespondenztraining
- Eine Reservierungsbestätigung

Der Warenversand (Kap 13)

- Probleme mit der Lieferung
- Telefontraining
- Bei der Firma
- Der Versand der Ware
- Korrespondenztraining

Der Warenempfang (Kap 14)

- Eine telefonische Reklamation
- Eine Terminverschiebung
- Die Reklamation und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining
- Grammatik und Wortschatz
- Probleme mit dem Zimmer

Die Zahlung (Kap 15)

- Eine telefonische Zahlungserinnerung
- Telefontraining
- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining
- Eine Hotelrechnung

Marketing und Werbung (5)

- Produktpräsentation auf der Messe
- Rundschreiben und Werbebriefe
- Grammatik

Messen (Kap 7)

- Auf der Messe
- Nach der Messe
- Teilnahme an einer Messe
- Grammatik und Wortschatz
- Ist es wichtig, an internationalen Messen teilzunehmen?

Materiale tratto da libri e internet

- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Was ist Franchising?
- Tipps zum Einkaufen im Internet
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner

U. d. CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd.

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?
- Deutschland und seine Bundesländer
- Das politische System Deutschlands
- **Die Europäische Union**
- **Der Internationale Währungsfonds (IWF)**
- **Die Weltbank**
- **Die Welthandelsorganisation (WTO)**
- **Die Europäische Zentralbank (EZB)**
- Was ist Werbung?
- Sprache und Bild in der Werbung
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Die Berliner Mauer
- Fokus auf die ehemalige DDR
- DDR-Alltag
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin !

Das Leben der Anderen

Gli argomenti in grassetto fanno parte del modulo di Educazione Civica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrustrate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Maria Salvini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LIA BAIGUINI

TESTO IN ADOZIONE: R. Carnero-G. Iannaccone, *I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti TVP editori/Treccani

PROFILO DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha sempre risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni. Pur con le inevitabili differenze individuali, per buona parte degli alunni la partecipazione e l'impegno sono stati una costante dell'intero percorso, il che ha fatto sì che l'attività didattica si svolgesse in un clima generalmente sereno, collaborativo e produttivo. I risultati finali rispecchiano questa situazione: gli obiettivi fissati dalla programmazione sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, naturalmente con tempi, gradualità e livelli di competenza diversi. Per alcuni si tratta ancora di livelli minimi ed alcune competenze, soprattutto nell'ambito della scrittura, non appaiono ben consolidate; in molti altri casi invece i livelli minimi sono stati ampiamente superati, con un percorso di crescita e di maturazione personale significativo. Infine, un ultimo gruppo di alunni si è distinto, oltre che per un impegno costante e assiduo nella disciplina, anche per capacità critiche e di rielaborazione personale.

La classe si mostra sotto il profilo didattico così configurata: vi è la presenza di un discreto numero di elementi capaci di rielaborazione personale e di interventi critici nel momento della discussione, autonomi nel lavoro, seriamente impegnati ed interessati; vi è poi una parte di discenti che, pur essendo poco propositivi e manifestando fragilità di varia natura, hanno comunque mantenuto un certo impegno ed hanno cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo, molto ristretto, di studenti che hanno dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo e un po' opportunistico, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e sono stati poco puntuali nel rispetto delle consegne o nell'esecuzione di compiti assegnati.

Le incertezze, che si evidenziano soprattutto nella produzione scritta, sono in gran parte legate ad un metodo di lavoro che ha mantenuto connotazioni scolastiche, non essendo del tutto autonomo, poco rielaborativo, talvolta mnemonico; permangono taluni aspetti di criticità nella comprensione di informazioni implicite, nei collegamenti e nell'approfondimento critico delle informazioni, ma soprattutto nella produzione di un testo scritto, formalmente corretto (a causa di carenze ortografiche e lessicali).

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni 2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

	3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni 4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica 5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline 6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana
2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi 2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti 3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione 4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti 3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi 4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi
4) Utilizzare e produrre testi multimediali	1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo

1. La rappresentazione del reale **in FRANCIA**

Il Positivismo e il Naturalismo: i fondamenti teorici; i precursori

IL TEORIZZATORE DELL'“IMPERSONALITÀ”

Gustave Flaubert

Il testo fondamentale

Madame Bovary

IL TEORIZZATORE DEL ROMANZO SPERIMENTALE

Emile Zola

La poetica

Il ciclo dei *Rougon-Macquart*.

in ITALIA

IL CONTESTO STORICO

Le strutture politiche, economiche, sociali e culturali: il Positivismo

I POETI SCAPIGLIATI

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Emilio Praga

Igino Ugo Tarchetti

Testo: da *Una nobile follia* “*Fui soldato*”

IL VERISMO

L'autore per eccellenza: **Giovanni Verga**

I dati biografici

LA TEORIA

I romanzi “scapigliati”

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare; il valore conoscitivo e critico del pessimismo

Testo: *Prefazione a L'amante di Gramigna*

L'“eclisse” dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato, lo straniamento

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi, *Le Novelle rusticane*, *Per le vie*

Cenni a *Fantasticheria*

Testo: *Rosso Malpelo*

Testo: *La lupa*

Testo: *La roba*

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia

L'intreccio

I caratteri dei *Malavoglia*

La coralità dei personaggi

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Valori ideali e interesse economico

Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta

Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale

La costruzione bipolare del romanzo

I «vinti» e la «fiumana del progresso»

Testo: *La prefazione al ciclo dei Vinti*

Testo: dal cap. 1 La famiglia Malavoglia

Testo: dal cap. 3 Il naufragio della Provvidenza

Testo: dal cap. 11 L'abbandono di 'Ntoni

Testo: dal cap. 15 Il commiato definitivo di 'Ntoni

Cenni a *Mastro-don Gesualdo* e all'ultimo Verga.

2. Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia

IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

L'origine dei termini

La visione del mondo

La poetica

L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive

I TEMI E I MITI

Decadenza, lussuria e crudeltà

La malattia e la morte

Estetismo e panismo

Vitalismo e superomismo

Gli eroi decadenti

Il «fanciullino» e il superuomo

Cenni al romanzo decadente francese e inglese

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*: presentazione del romanzo; il tema del doppio

Testo: dal cap.13 Il segreto del ritratto

IN FRANCIA: BAUDELAIRE, IL POETA FONDAMENTALE

La vita

L'OPERA

I fiori del male: le edizioni e la struttura; i temi; gli aspetti formali

Testo: *Corrispondenze*

LA POESIA SIMBOLISTA

Simbolo e allegoria, la lezione di Baudelaire, la poetica simbolista, cenni ai poeti simbolisti

IN ITALIA: D'ANNUNZIO E IL PANISMO

Chiave di lettura

I dati biografici

Gli esordi

L'estetismo e la sua crisi

L'OPERA

Il progetto delle *Laudi*

Alcyone, la struttura, i contenuti, la forma

Testo: *La pioggia nel pineto*

PASCOLI E IL "FANCIULLINO"

Chiave di lettura

I dati biografici

La visione del mondo

La poetica

Testo: da *Il fanciullino*, I, III, XI: *L'eterno fanciullo che è in noi*

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori; i miti; il grande Pascoli decadente

Le innovative soluzioni formali

Le raccolte poetiche

LE OPERE

Myrica

Testo: *Arano*

Testo: *Lavandare*

Testo: *L'assiuolo*

Testo: *Novembre*

Testo: *X Agosto*

Testo: *Il ponte*

Cenni ai *Poemetti*

I *Canti di Castelvecchio*

Testo: *Il gelsomino notturno*

Cenni a *I poemi conviviali*, ai *Carmina*, alle ultime raccolte

3. Pagine di prosa del Decadentismo europeo e italiano

ROMANZO E ANTIROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Cenni al romanzo europeo del primo Novecento; la destrutturazione delle tecniche e delle forme narrative nei romanzi di Pirandello.

IL ROMANZO DECADENTE ... IN ITALIA

La narrativa decadente in Italia

Gabriele d'Annunzio

L'estetismo dannunziano e la sua crisi

La fase della bontà

Il piacere

Testo: *Il piacere*, I, cap.2 "*Il ritratto dell'esteta*"

I romanzi del superuomo

Le vergini delle rocce

Testo: da *Le vergini delle rocce: il manifesto del superuomo*

Approfondimento: D'Annunzio e il fascismo

4. Luigi Pirandello e la crisi dell'identità

Chiave di lettura

I dati biografici

LA VISIONE DEL MONDO

Il vitalismo

La critica dell'identità individuale

La «trappola» della vita sociale

Il rifiuto della socialità

Il relativismo conoscitivo

La crisi dell'io nell'opera pirandelliana

LA POETICA

L'«umorismo»

Una definizione dell'arte novecentesca

Testo: da *L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta* (parte II. capp.2-6)

IL PERSONAGGIO GIOCA CON L'IDENTITÀ

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*

Lettura integrale del romanzo

Tipologia del personaggio, tecniche narrative e la fisionomia del romanzo-saggio

IL PERSONAGGIO SCOPRE IL RELATIVISMO

Testo: da *Il fu Mattia Pascal: Lo «strappo nel cielo di carta»* (cap.12)

Testo: da *Il fu Mattia Pascal: La filosofia del lanternino* (cap.13)

IL PERSONAGGIO RIFIUTA LA "FORMA"

Le novelle

Testo: da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

IL PERSONAGGIO RINUNCIA ALL'IDENTITÀ

Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*

Testo: da *Uno, nessuno e centomila*: *Mia moglie e il mio naso* (Libro primo, I)

5. Il ruolo del poeta nei primi decenni del Novecento

IL CONTESTO STORICO

La situazione storica e sociale

IL CONTESTO CULTURALE

L'ideologia

Le istituzioni culturali

Il panorama delle riviste

La stagione delle avanguardie

IL POETA CHE ESALTA LA VELOCITÀ E DISPREGIA IL PASSATO

I futuristi: azione, velocità, antiromanticismo; le innovazioni formali; i manifesti; i protagonisti

Il futurista Filippo Tommaso Marinetti: la vita, le opere

Testo: da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*: *Il primo Manifesto*

Testo: da *Zang Tumb Tumb*: *Bombardamento di Adrianopoli*

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

Poesia e prosa lirica

I crepuscolari: Sergio Corazzini, emblema di un vero poeta che vive "ben altra vita"; Guido Gozzano, il poeta che si isola per sfuggire alla mercificazione dell'arte; Marino Moretti.

I vociani: Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro, Dino Campana.

6. Precarietà e smarrimento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

IL SENSO DELLA PRECARIETÀ

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

I dati biografici

L'Allegria

La funzione della poesia

L'analogia e la poesia come illuminazione

Gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi

Testo: da *Il porto sepolto*: *Il porto sepolto*

Testo: da *Il porto sepolto*: *Veglia*

Testo: da *Il porto sepolto*: *Fratelli*

Testo: da *Il porto sepolto*: *Sono una creatura*

Testo: da *Il porto sepolto*: *San Martino del Carso*

Testo: da *L'allegria*: *I fiumi*

Testo: da *Naufragi*: *Mattina*

Testo: da *Girovago*: *Soldati*

Cenni alle raccolte poetiche *Sentimento del tempo* e *Il dolore*

7. La narrativa italiana del primo Novecento

VERSO IL NEOREALISMO

Carlo Levi: la vita e le opere

Il romanzo *Cristo si è fermato ad Eboli*

Lettura integrale del romanzo

L'esperienza del confino come opportunità di conoscenza e di denuncia sociale; la rifondazione dello Stato attraverso la strada dell'autonomia

Confinato e contadini lucani: uno stesso destino

Testo: da *Cristo si è fermato ad Eboli*: *I Sassi di Matera*

Testo: da *Cristo si è fermato ad Eboli*: *Lontani dallo Stato, dal "partito", dalla propaganda*

8. Neorealismo e dintorni

LA TRAGEDIA DELLA SHOAH

Primo Levi: la vita e le opere

Il romanzo ***Se questo è un uomo***

Dante Alighieri e Primo Levi: le reminiscenze dantesche presenti nel romanzo; Dante come chiave di lettura per cercare di comprendere il lager; la letteratura e la salvezza dell'uomo: il recupero dell'umanità e il bisogno di socialità

Testo: da *Se questo è un uomo*: *Shemà* (testo poesia posta all'inizio del romanzo)

Testo: da *Se questo è un uomo*: *Il canto di Ulisse nell'Inferno del Lager nazista (cap.XI)*

Le seguenti parti di programma si svolgeranno dopo il 9 maggio 2023:

IL DRAMMA DELLA GUERRA E DELLA RESISTENZA

Cesare Pavese: la vita e le opere

Il romanzo ***La casa in collina***

Lettura integrale del romanzo

Italo Calvino: la vita e le opere; l'impegno di un intellettuale cosmopolita

Le opere neorealistiche: il romanzo ***Il sentiero dei nidi di ragno***

Lettura integrale del romanzo

Realismo e fantasia: la Resistenza negli occhi di un bambino

9. PRODUZIONE SCRITTA

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state affrontate le tre tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato e gli studenti si sono esercitati attraverso lo svolgimento in classe o come compito a casa di elaborati scritti inerenti le tre tipologie di scrittura.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento per una migliore conoscenza della civiltà italiana ed europea. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni, e alla produzione scritta attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie testuali (l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) e attraverso la riflessione sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

È stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali e scritte;
- per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari-dialogiche con frequenti domande agli studenti, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse e giungere alla definizione delle poetiche in modo attivo e collaborativo; è stata poi sistematicamente presentata l'analisi guidata dei testi degli autori trattati;

- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;
- riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi, attraverso la lettura e la successiva applicazione di proposte di lavoro o griglie di lettura funzionali ad un piano di sviluppo di abilità generali inerenti l'analisi testuale;

- al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio si è dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti.

Per quanto riguarda il recupero, le modalità di intervento sono state quelle individuate dal Consiglio di classe ed in particolare durante l'anno scolastico sono stati definiti i tempi per la realizzazione, in orario curriculare, di un lavoro di supporto e di integrazione con interventi volti al chiarimento e a un maggior coinvolgimento nell'attività didattica di classe: lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse, indicazioni metodologiche supplementari e individualizzate, utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici e percorsi interdisciplinari, oltre a lavori di preparazione alle tre tipologie di scrittura previste per la prima prova dell'esame di stato.

Gli studenti, attraverso la correzione individualizzata delle prove scritte, hanno avuto modo di riflettere criticamente sul proprio prodotto, sugli errori di contenuto, morfo-sintattici e di coerenza e coesione testuale, di correggere gli errori e di elaborare modelli testuali di riferimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Per tutti i moduli di lavoro è stato fornito agli alunni un file contenente l'intera trattazione degli argomenti proposta in classe con i relativi approfondimenti a cura del docente
- Il libro di testo in adozione (R. Carnerò-G. Iannaccone, *I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti TVP editori/Treccani), unitamente ai files forniti dal docente, si è rivelato un valido strumento per lo studio domestico degli studenti, ma soprattutto per la guida all'analisi dei testi
- Presentazioni Power-point realizzati dal docente
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati)
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Complessivamente sono state eseguite tre prove scritte nel corso di ciascun quadrimestre, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi. Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; attraverso tali prove sono stati controllati il livello di ricezione-produzione, l'efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR.

Per le prove orali (due/ tre per quadrimestre), oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi, dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti. Sono state somministrate

in itinere anche verifiche formative, svolte al fine di rendere consapevole lo studente delle difficoltà o dei progressi conseguiti.

Tutte le prove, scritte ed orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto.

La griglia di valutazione delle prove scritte applicata in corso d'anno e nella simulazione è quella presente nei Quadri di riferimento ministeriali, declinata in Indicatori comuni ed Elementi specifici per tipologia di prova, come da delibera del Dipartimento Linguaggi. Le tre griglie distinte per tipologia di prova sono state allegate al documento.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Lia Baiguini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5A RIM

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LIA BAIGUINI

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo, *Impronta storica- Il Novecento e il Duemila*, vol.3 ed. La Nuova Italia

PROFILO DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni. Pur con le inevitabili differenze individuali, per la maggioranza degli alunni la partecipazione e l'impegno sono stati costanti, il che ha fatto sì che l'attività didattica si svolgesse in un clima generalmente sereno, collaborativo e produttivo.

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno profuso da ciascun alunno.

La classe si mostra sotto il profilo didattico così configurata: vi è la presenza di un buon numero di elementi capaci di rielaborazione personale e di interventi critici nel momento della discussione, autonomi nel lavoro, seriamente impegnati ed interessati; vi è poi una parte di discenti che, pur essendo poco propositivi e manifestando fragilità di varia natura, hanno comunque mantenuto un certo impegno ed hanno cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo, molto ristretto, di studenti che hanno dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo e un po' opportunistico, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e sono stati poco puntuali nel rispetto delle consegne o nell'esecuzione di compiti assegnati.

L'apprendimento dei contenuti disciplinari risulta complessivamente adeguato; il riconoscimento e l'utilizzo di un lessico appropriato risultano talvolta incerti. La classe sa analizzare i testi critici e i documenti storiografici, sintetizzare i fatti storici più significativi e cogliere le idee centrali in modo adeguato. Un buon numero di studenti sa confrontare e contestualizzare i dati storici, mentre alcuni si limitano solo allo studio piuttosto mnemonico.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali,	- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli

culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici - Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici - Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale
2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.

CONTENUTI TRATTATI	
<u>Unità 1 – L'età dell'imperialismo</u> - Industria, società scienza e politica fra Ottocento e Novecento - Crisi e trasformazioni dell'economia - La seconda rivoluzione industriale - Imperialismo e spartizione del pianeta - Le trasformazioni del sistema politico: suffragio universale e partiti di massa - L'impostazione interclassista del cattolicesimo sociale e politico	
<u>Unità 2 – Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento</u> - Capitolo 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque: • I fattori dello sviluppo economico • La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro • Verso una società di massa • I grandi mutamenti politici e sociali - Capitolo 3 - L'Italia nell'età giolittiana: • Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica • Giolitti al governo • Il decollo industriale e la politica economica • Le grandi riforme e l'avventura coloniale • L'epilogo dell'età giolittiana	

Unità 3 – La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale

- Capitolo 4 – La Prima guerra mondiale:
 - Il 1914: da crisi locale a conflitto generale
 - L'Italia dalla neutralità alla guerra
 - 1915-1916: un'immane carneficina
 - Una guerra di massa
 - Le svolte del 1917
 - L'epilogo del conflitto
- Capitolo 5 – I fragili equilibri del dopoguerra:
 - Il nuovo ordine di Versailles in Europa
 - Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società
- Capitolo 6 – La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa:
 - La rivoluzione bolscevica in Russia
 - Le istituzioni e la Costituzione della repubblica di Weimar
 - Il "biennio rosso" in Italia

Unità 4 - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- Capitolo 7 – La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt:
 - Gli "anni ruggenti"
 - Il crollo di Wall Street e la "grande depressione"
 - Roosevelt e il New Deal
 - Lo Stato come soggetto economico: la teoria keynesiana
- Capitolo 8– Il regime fascista di Mussolini:
 - Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
 - La costruzione dello Stato fascista
 - L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso
 - I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
 - Economia e società durante il fascismo
 - L'ambivalente politica estera di Mussolini
 - L'antisemitismo e le leggi razziali
- Capitolo 9 – Le dittature di Hitler e Stalin:
 - L'ascesa di Hitler al potere in Germania
 - La struttura totalitaria del Terzo Reich
 - I regimi autoritari in Europa (cenni)
 - Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

Unità 5 – Un nuovo conflitto mondiale

- Capitolo 10 – Verso la catastrofe:
 - Il riarmo della Germania nazista
 - La guerra civile in Spagna
 - Le premesse di un nuovo conflitto
- Capitolo 11 – La Seconda guerra mondiale (in sintesi):
 - L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra
 - L'allargamento del conflitto
 - Il "Nuovo ordine" e i movimenti di resistenza
 - La riscossa degli Alleati
 - Le ultime fasi della guerra
- Capitolo 12 – L'Italia, un paese spaccato in due:
 - L'Italia dopo l'8 settembre 1943

- 1944-1945: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione
- L'Italia sotto l'occupazione tedesca
- Il confine orientale: le "foibe" e il dramma dei profughi

Unità 6 – Dalla guerra fredda al mondo multipolare

- Capitolo 13 – *Un mondo diviso in due blocchi:*

- I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: lo Statuto e la Dichiarazione universale dei diritti umani
- L'inizio della "guerra fredda"

Le seguenti parti di programma si svolgeranno dopo il 9 maggio 2023:

- Gli esordi del processo di integrazione europea

Unità 7 –La nascita della repubblica italiana

-Capitolo 18- La rinascita dei partiti e il referendum; la Costituzione e le elezioni del 1948

Nell'ambito delle attività inerenti l'EDUCAZIONE CIVICA sono state affrontate le seguenti tematiche, tutte incentrate sul dovere di trasmettere la memoria al fine di imparare a leggere il presente attraverso la storia:

- I 14 punti di Wilson per un nuovo sistema di relazioni internazionali; l'affermazione del principio di autodeterminazione dei popoli e la creazione della Società delle Nazioni, organo di garanzia sovranazionale a tutela del nuovo assetto mondiale, antesignano dell'ONU.
- I caratteri dello stato totalitario secondo la filosofa tedesca Hannah Arendt.
- Diritti per il mondo globale:
 1. i concetti di crimine internazionale, di dignità calpestata, di male su larga scala compiuto per ragioni puramente politiche, di razzismo, di genocidio considerato come il crimine dei crimini;
 2. gli stati come attori del diritto internazionale, il principio di non interferenza; il processo di Norimberga apre la stagione della giustizia penale internazionale: dalla responsabilità dello stato a quella dei singoli individui nei confronti dei delitti di massa; il presidio della Corte penale internazionale dell'Aia nei confronti dei diritti per il mondo.
 3. i genocidi nel corso del 1900.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: la nascita di un organismo mondiale; i presupposti ideologici; la struttura e gli organi; le agenzie speciali; fondi e programmi; la *Dichiarazione universale dei diritti umani*.
- Gli esordi del processo di integrazione europea: i federalisti italiani e il *Manifesto di Ventotene*; il Trattato di Roma e l'istituzione della Comunità economica europea. Le difficili sfide dell'Europa: il trattato di Maastricht e il trattato di Lisbona.
- L'adesione dell'Italia al Patto Atlantico e il suo ingresso nell'ONU.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato. Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.

È stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, gli studenti sono stati costantemente sollecitati alla discussione e all'intervento durante le lezioni e le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali;
- per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari-dialogiche con frequenti domande agli studenti, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse e giungere alla definizione delle questioni storiografiche in modo attivo e collaborativo;
- al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio dopo una lezione frontale, in cui si sono puntualizzati i vari contenuti, si è successivamente dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti.

Per quanto riguarda il recupero, le modalità di intervento sono state quelle individuate dal Consiglio di classe ed in particolare durante l'anno scolastico sono stati ritagliati dei momenti dedicati alla realizzazione, in orario curriculare, di un lavoro di supporto e di integrazione con interventi volti al chiarimento e a un maggior coinvolgimento nell'attività didattica di classe: lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse, indicazioni metodologiche supplementari e individualizzate, utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici.

Il lavoro svolto ha cercato l'interazione fra storia ed economia politica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Impronta Storica*, Vol. 3 La Nuova Italia
- Dispense fornite dal docente
- Documenti storiografici
- Presentazioni Power-point realizzati dal docente
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati)
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dei quadrimestri sono state eseguite prove, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi e a rilevare l'efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico, in modo tale da poter essere reconsiderati con interventi adeguati.

Per le prove orali (due/ tre per quadrimestre), oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto e nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;

- grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- capacità argomentativa e di riflessione personale.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Lia Baiguini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

DOCENTE: PAOLA CAMBIERI

TESTO IN ADOZIONE: Barale Ricci "Impresa, marketing e mondo più 3"- Tramontana -

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da diciotto studenti, è stata seguita dall'insegnante a partire dalla classe quarta. Ha partecipato con interesse all'attività didattica, ha dimostrato un accettabile interesse per la disciplina, dimostrando una serietà ed autonomia in quasi tutti gli alunni, maturando un comportamento di reciproco rispetto

Le competenze e le conoscenze previste in fase di programmazione sono state raggiunte mediamente da quasi tutti gli alunni. Non tutti riescono, in modo autonomo.

Permane un gruppo limitato di studenti che coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa e che non possiede una piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla redazione del Bilancio
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principali strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata all'impresa
- Applicare i principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati
- Individuare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda

Abilità

- Redigere in p.d. le diverse scritture relative alle operazioni aziendali
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto Economico civilistici
- Riconoscere i principi contabili di redazione del bilancio
- Riclassificare lo Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il rendiconto Finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide
- Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa
- Calcolare i margini di contribuzione
- Calcolare il costo di un prodotto calcolare le varie configurazioni di costo
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- Risolvere problemi di scelta Make or buy
- Individuare il prodotto da eliminare
- Individuare gli obiettivi della break even analysis

- Definire il concetto di strategia
- Individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Riconoscere i fattori che determinano la nascita dell'azienda individuare gli obiettivi del business plan
- Redigere il business plan in situazioni operative semplificate

CONTENUTI TRATTATI

Modulo A Operazioni di gestione

Operazioni riguardanti le immobilizzazioni di un'impresa industriale
 Le operazioni riguardanti i beni strumentali
 Le costruzioni in economia
 Il leasing
 Il factoring
 Il contratto di subfornitura

Modulo B il Bilancio d'esercizio

Il bilancio quale strumento di comunicazione finanziaria ed economica
 Disposizioni in materia di Bilancio
 Contenuto civilistico del Bilancio
 Principi di redazione del bilancio
 Varie forme di bilancio
 La rielaborazione del bilancio
 La riclassificazione del bilancio
 La rielaborazione del Conto economico
 L'analisi per indici
 Indici patrimoniali e finanziari e di redditività
 L'analisi per flussi
 Il PCN
 Il rendiconto delle variazioni finanziarie del PCN

Modulo C La contabilità gestionale

Gli scopi della contabilità gestionale
 Varie configurazioni di costo
 Metodi di calcolo dei costi
 Criteri di imputazione dei costi indiretti
 Il diagramma di redditività
 Prodotto da eliminare
 Prodotto da incrementare
 Make or buy

Modulo D La pianificazione e programmazione aziendale

Le strategie aziendali
 La pianificazione e controllo di gestione
 Fasi della redazione del budget

I budget settoriali
II budget degli investimenti
II budget economico
II budget fonti-impieghi
Analisi degli scostamenti

Modulo E Il business plan

Scopo della redazione del business plan
Il contenuto del business plan
Fasi della realizzazione di un business plan

Argomenti in lingua inglese (In sostituzione del CLIL)

Business activity
Factors of productions
Drafting a business plan
Marketing
The marketing plan
Targhet marketing strategies
Product life cycle
Advertising
Money matters
Budgeting Breakeven analysis

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni attraverso l'uso della piattaforma TEAMS
che necessitano di un'impostazione più precisa e sicura fornita dalla guida dell'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Barale Ricci – "Impresa, marketing e mondo più" - Tramontana.
- Schede di lavoro e documenti aziendali
- Attività su TEAMS (materiali aggiuntivi forniti dal docente)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte
- Prove orali
- Quesiti a risposta singola
- Prove strutturate: quesiti a risposta singola, correlazione

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati evidenziano le capacità individuali, la conoscenza e l'apporto critico personale, nonché l'ampiezza di informazione con riferimenti interdisciplinari.

Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto del profitto, del progresso rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'impegno.

Ogni unità didattica ha previsto una serie di valutazioni e verifiche delle conoscenze e capacità acquisite.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Paola Cambieri

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. ALDO VENTURELLI

TESTO IN ADOZIONE: ZANICHELLI EDITORE - MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD)

PROFILO DELLA CLASSE

In classe non si sono avuti problemi disciplinari. La frequenza è stata regolare. L'impegno nello studio è stato accettabile o, per alcuni, sistematico e molto produttivo. La classe nel suo complesso raggiunge risultati soddisfacenti, anche se con livelli diversi da studente a studente; da segnalare alcune eccellenze.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Dato il continuo cambio dei docenti e l'impatto "distruttivo" della Pandemia gli obiettivi educativi e didattici previsti sono stati drasticamente ridotti e rivisitati.

CONTENUTI TRATTATI³

FUNZIONE ESPONENZIALE:

- Definizione.
- Rappresentazione grafica della funzione esponenziale con base maggiore o minore di uno.
- Equazioni e disequazioni esponenziali: utilizzo delle proprietà delle potenze, eventuale uso di variabili temporanee.

FUNZIONE LOGARITMICA:

- Definizione.
- Rappresentazione grafica della funzione logaritmica con base maggiore o minore di uno.
- Proprietà dei logaritmi e cambio base.
- Equazioni e disequazioni logaritmiche: utilizzo delle proprietà delle potenze, eventuale uso di variabili temporanee.

STUDIO DI FUNZIONI:

- Dominio.
- Intersezione con gli assi cartesiani.
- Studio del segno della funzione e ricerca degli Zeri della funzione.
- Calcolo dei Limiti di funzione.
- Calcolo della Derivata di una funzione e del suo segno al fine di trovare i punti di massimo e minimo relativi.

STATISTICA:

- Utilità della statistica nei vari contesti della vita sociale e utilizzo nelle discipline scientifiche.

³ In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il 9 Maggio 2023;
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

- Calcolo delle frequenze, indici di posizione (Moda, Mediana, Quartili, Media, valore centrale) e di variabilità (campo di variazione, scarto semplice medio, varianza e deviazione standard).

CALCOLO COMBINATORIO:

- Raggruppamenti.
- Disposizioni, Permutazioni, Combinazioni semplici e con ripetizione.

CALCOLO DELLE PROBABILITÀ:

- Eventi, Probabilità classica.
- Eventi compatibili e incompatibili, probabilità totale.
- Eventi dipendenti e indipendenti, probabilità condizionata.

ECONOMIA E FUNZIONI IN UNA VARIABILE:

- Domanda e offerta.
- Prezzo di equilibrio.
- Funzione del costo e del ricavo.
- Funzione del profitto.
- Economia e funzioni con le derivate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e interattive con l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Appunti, tabelle
- Presentazioni in PowerPoint e files PDF.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte formative e sommative, interrogazioni orali utilizzando i criteri di valutazione nei termini prescritti dal PTOF.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Aldo Venturelli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5^A A RIM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L3

DOCENTE: ORNELLA CASTELLUCCIO

TESTO IN ADOZIONE: “Café Monde”, vol. 2, di G. Bellano Westphal & P. Ghezi, ed. Lang-Pearson.

PROFILO DELLA CLASSE

Cinque alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L3 e nonostante abbia iniziato il percorso con loro solo quest'anno, si è instaurata subito un'intesa produttiva. Nel corso dell'anno hanno dimostrato una partecipazione e un'attenzione costanti in classe e un impegno adeguato nello svolgimento del lavoro domestico. Il gruppo limitato di alunni ha permesso di lavorare in sintonia con ognuno di loro, rispettando i diversi tempi e stili di apprendimento. Avendo iniziato lo studio della Lingua francese solo nel terzo anno, la maggior parte dell'anno scolastico è stato dedicato all'apprendimento delle nozioni morfo-sintattiche e del lessico, e solo l'ultimo mese all'analisi di testi di argomento economico-sociale e di attualità. I livelli raggiunti sono positivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.

Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Raccontare avvenimenti passati
- Esprimere il proprio stato d'animo
- Scusarsi, accettare o rifiutare delle scuse
- Chiedere e dare informazioni
- Esprimere un desiderio, una speranza o un augurio
- Parlare della salute
- Chiedere e dare consigli
- Fornire informazioni su un argomento d'attualità
- Esprimere la necessità, l'obbligo
- Esprimere lo scopo

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Revisione dei tempi: *passé composé, imparfait, plus-que-parfait*
- Le preposizioni *avant* e *après*
- Il discorso diretto e indiretto
- Gli indefiniti *certain, quelques, quelques-uns* e *plusieurs*
- Revisione del futuro semplice e anteriore
- L'espressione di causa
- Gli avverbi in *-ment*
- Gli indefiniti *chaque* e *chacun*

- Il condizionale
- Il futuro nel passato
- L'ipotesi
- I pronomi relativi composti
- I pronomi personali accoppiati
- La forma passiva
- *Il congiuntivo presente*

LESSICO

- Gli animali
- Alcuni indicatori temporali
- Gli aggettivi delle emozioni
- Il viaggio (i mezzi di trasporto, il tragitto, gli alloggi, i bagagli, i biglietti, le camere d'hotel)
- Il corpo umano
- Le malattie e i rimedi

TESTI :

- LE MARKETING:

- L'étude de marché
- Le marketing mix
- La politique de communication
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- LA MONDIALISATION:

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- La délocalisation et la relocalisation
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?

- L'UNION EUROPEENNE:

- Les grandes étapes de l'Union Européenne
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: "Café Monde", vol. 2, di G. Bellano Westphal & P. Ghezi, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.
- o Dispense fornite dal docente.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti. Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Ornella Castelluccio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: SPAGNOLO (LINGUA3)

DOCENTE: LAURETANA RUSSO

TESTO IN ADOZIONE: "Juntos" vol.2 (B), di Carla Poletti, José Pérez Navarro con relativo materiale multimediale

PROFILO DELLA CLASSE

Quattro alunne del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua spagnola come terza lingua. Nel corso del triennio hanno dimostrato un interesse continuo nei confronti della materia. La partecipazione è stata assidua e molto proficua. L'impegno a casa è stato sempre costante ed i risultati sono stati positivi, raggiungendo dei buoni obiettivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire: - la formazione umana, sociale e culturale delle studentesse; - lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio; - l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; - la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Spagna.

CONTENUTI TRATTATI⁴

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Hablar de recetas, valorar la comida y dar órdenes, instrucciones y prohibiciones en contexto formal
- Reservar una habitación
- Pedir ayuda o solicitar un servicio
- Expresar quejas
- Pedir y dar consejos
- Expresar hipótesis en el pasado
- **Expresar causa y justificarse**
- **Expresar finalidad**
- **Expresar cambios**

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Perfecto de subjuntivo
- Imperfecto de subjuntivo
- Pluscuamperfecto de subjuntivo
- Uso contrastivo indicativo/subjuntivo en las diversas subordinadas (temporales, causales, sustantivas, relativas, concesivas, condicionales, consecutiva, modales.)
- Uso contrastivo indicativo/subjuntivo en las oraciones principales
- Condicional simple y compuesto
- Usos del condicional
- **Los verbos de cambio**
- **Los relativos**
- **Los verbos de cambio**
- **Las perífrasis de gerundio**

LESSICO

Los alimentos, la cocina, el medio ambiente, el hotel, la prensa, el móvil y las nuevas tecnologías, las redes sociales, arte y estilos, la poesía, **la literatura y el cine, los medios de transporte, la estación y el aeropuerto**

⁴ In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il 9 Maggio 2023; in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

CULTURA

- Receta: esposizione personale sobre un dulce tradicional de la región o del país;
- como serán los humanos del futuro (testo y blog opinión personal);
- Geografía física y política de España;
- La familia real ,el Estado español y Situación política;
- Lenguas oficiales y convivencia linguistica,
- Economía: el desarrollo económico y Las crisis del siglo XXI;
- La globalización de la economía española;
- El siglo XX: de la Restauración a la II República;
- La guerra Civil;
- Picasso y el bombardeo de Guernica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dalle studentesse e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due scritte e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze delle studentesse.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense fornite dal docente.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dalle studentesse e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due scritte e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze delle studentesse.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate

- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Lauretana Russo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: TEDESCO (LINGUA3)

DOCENTE: MARIA SALVINI

**TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume 1 Libro+ e-Book multimediale di Catani, Greiner, Pedrelli
Zanichelli Editore**

***Ganz genau!* Volume 2 Libro+ e-Book multimediale di Catani, Greiner, Pedrelli
Zanichelli Editore**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 9 studenti, ha risposto al dialogo educativo in modo sostanzialmente positivo: la partecipazione, l'interesse e l'impegno profuso nello studio dalla maggior parte degli alunni hanno consentito loro di conseguire una preparazione globalmente discreta, talvolta più che buona, anche se permangono qualche difficoltà per alcuni studenti che non sono riusciti a superare completamente le carenze pregresse. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo ed ha sostenuto gli alunni più volenterosi nell'apprendimento della lingua tedesca.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI⁵

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca

E. 13 Körper und Gesundheit

Strutture grammaticali

- la declinazione dell'aggettivo
- il superlativo relativo

Lessico

- parti del corpo
- aspetto fisico

E. 14 Mode

Strutture grammaticali

- completamento della declinazione dell'aggettivo
- l'aggettivo comparativo in funzione attributiva
- Was für ein e Welcher
- verbi, sostantivi, aggettivi e avverbi con preposizioni obbligatorie

Lessico

- moda
- capi di abbigliamento ed accessori

E. 15 Eine Zeitreise

Strutture grammaticali

- il superlativo in funzione attributiva
- le forme irregolari del superlativo relativo in funzione attributiva
- il Präteritum
- le frasi temporali con als e wenn

Lessico

- attrazioni turistiche di Berlino
- Berlino e la sua storia

E. 16 Kommunikation und Medien

Strutture grammaticali

- i pronomi relativi
- riepilogo delle frasi secondarie

Lessico

- mezzi di comunicazione

5 In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il 9 Maggio 2023;
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

- generi cinematografici
- trasmissioni televisive
- strumenti digitali

Ampliamento strutture grammaticali

Il passivo

U.d. 2 CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Fokus auf die ehemalige DDR
- DDR-Alltag
- Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?
- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin!

Das Leben der Anderen

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche ha favorito il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano anche sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrustrate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T. 09/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Maria Salvini

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)				
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15	
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10	
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Alcuni errori nell'uso dei connettivi.	5-8	
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Frequenti errori nell'uso dei connettivi.	1-4	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10	
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6	
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15	
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13	
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10	
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8	
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10	
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8	
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6	
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)				
1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	5	
	Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4	
	Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	3	
	Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	2	
	Gravemente insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1	
2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
	Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7-8	
	Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
	Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta solo approssimativamente, non vengono individuati con chiarezza snodi tematici e peculiarità stilistiche.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivocado.	1-3	
3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
	Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7-8	
	Sufficiente	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.	1-3	
4 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	14-15	
	Buono	Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	11-13	
	Sufficiente	Interpretazione essenziale ma pertinente.	9-10	
	Insufficiente	Interpretazione superficiale, che trascurava e/o fraintendeva aspetti significativi.	5-8	
	Gravemente insufficiente	Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO			/100	
			/20	

(Approvata dal Dipartimento il 14/09/2022)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)				
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15	
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10	
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Alcuni errori nell'uso dei connettivi.	5-8	
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Frequenti errori nell'uso dei connettivi.	1-4	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10	
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6	
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15	
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13	
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10	
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8	
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10	
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8	
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6	
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)				
1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Ottimo	L'analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
	Buono	L'analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza.	15-17	
	Sufficiente	L'analisi corretta ma non sempre approfondita mostra che il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici principali vengono globalmente riconosciuti.	12-14	
	Insufficiente	L'analisi mostra che il testo non è stato ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.	7-11	
	Gravemente insufficiente	L'analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.	1-6	
2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
	Buono	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato. L'uso dei connettivi è appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente. L'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.	6	
	Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati. L'uso dei connettivi è incerto e poco appropriato.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L'uso dei connettivi è errato o assente.	1-3	
3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o del tutto privi di pertinenza.	1-3	
TOTALE PUNTEGGIO			/100	
			/20	

(Approvata dal Dipartimento il 14/09/2022)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)				
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15	
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10	
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Alcuni errori nell'uso dei connettivi.	5-8	
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Frequenti errori nell'uso dei connettivi.	1-4	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10	
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6	
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15	
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13	
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10	
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8	
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10	
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8	
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6	
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)				
1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10	
	Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia	7-8	
	Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6	
	Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia	4-5	
	Gravemente insufficiente	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta	1-3	
2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza	18-20	
	Buono	L'esposizione è consequenziale, i dati ben organizzati nello sviluppo	15-17	
	Sufficiente	L'esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza	12-14	
	Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo	7-11	
	Gravemente insufficiente	L'esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità	1-6	
3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o del tutto privi di pertinenza.	1-3	
TOTALE PUNTEGGIO			/100	
			/20	

(Approvata dal Dipartimento il 14/09/2022)

UDA 1: è la politica, bellezza!

Bisogni	1. Diventare cittadini consapevoli chiamati al voto 2. Combattere la disaffezione alla politica 3. Orientarsi nella complessità dell'informazione
Limiti	Tempo ravvicinato delle elezioni
Vincoli	Provvisorietà dell'orario Tempistiche di formazione del Governo Gruppi di lingue2
Competenze	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Partecipare al dibattito culturale. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Destinatari	Classi QUINTE AFM RIM
Risorse umane	Docenti di diritto, lettere e lingue 1 e 2
Prerequisiti	• saper decodificare un testo giuridico • saper ricercare informazioni su Internet • conoscenza di un software per la realizzazione di presentazioni • eventuale conoscenza di un programma per la realizzazione di video
Obiettivi	• Saper lavorare in gruppo • Cercare, selezionare e sintetizzare anche in rete informazioni relative ai programmi politici • Ampliare il lessico specifico relativo alle elezioni anche nelle lingue straniere • Individuare nell'elezione un meccanismo di democrazia • Inquadrare correttamente nell'ordinamento della Repubblica il ruolo del Parlamento, del Presidente della Repubblica, del Governo e i collegamenti tra essi • Esercitare in modo consapevole il diritto di voto
Prodotti attesi	• Tabella di confronto dei punti programmatici dei maggiori partiti politici • Conferenza internazionale
Tempi	18 ore Diritto: 6 ore Lettere: 4 ore Lingue: 4 ore + valutazione Valutazione: 2 ore
Risorse materiali	www.infodata.ilsole24ore.com/2022/08/28/elezioni-politiche-2022-programmi-confronto
Metodologie	• Lavoro di gruppo

	• Lezione partecipata • Brainstorming • Lezione frontale
Attività	• Discussione guidata degli articoli della seconda parte della Costituzione • Ricercare informazioni sui programmi dei maggiori partiti politici (lavori di gruppo) • Costruire tabelle di confronto • Preparare la conferenza stampa internazionale • Documentare gli esiti delle elezioni e la conseguente formazione del governo

Valutazione

Prodotto 1: Tabella di confronto

	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Completezza delle informazioni				
Chiarezza della tabella				
Correttezza espositiva				

Prodotto 2: Conferenza giornalistica internazionale

	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Correttezza nell'uso della lingua straniera				
Fluidità espositiva				
Correttezza delle informazioni fornite				